

DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

II S-I PSIA - I TI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IP S C T O r i o l o (C S)

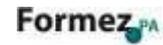
TREBISACCE - TECNICO: CHI MI CA M A T E R I A L I E B I O T E C N O L O G I E A M B I E N T A L I

PROFESSIONALE: S E R V I Z I S O C I O S A N I T A R I - S E R V I Z I E N O G A S T R O N O M I A (A N C H E S E R A L E)
M A N U T E N Z I O N E E A S S I S T E N Z A T E C N I C A

ORIOLO - PROFESSIONALE: S E R V I Z I C O M M E R C I A L I



CAF



Revisione deliberata dal CdD del 26 ottobre 2022
dal CdI del 26 ottobre 2022

LA VALUTAZIONE

La valutazione, che va intesa non come un processo selettivo ma, piuttosto, come un intervento altamente formativo, avverrà non soltanto al termine dell'iter di apprendimento, bensì durante l'intero processo formativo al fine di consentire al Docente di intervenire sul processo stesso. Pertanto, dovrà essere consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali come chiarito nel patto educativo e da un rapporto di costante dialogo e di collaborazione.

L'azione di insegnamento-apprendimento, infatti, deve avvenire in un clima di fiducia reciproca tra Docenti e discenti tendente alla trasparenza, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione degli studenti.

La valutazione così intesa risulta essere:

un processo interattivo e continuo, che coinvolge tutti i soggetti attivi nella scuola e tutti i livelli di comunicazione, in funzione di riscontro, conferma o diniego della qualità dell'operato di ciascuno;

un'operazione richiesta all'insegnante come mezzo di controllo dell'attività formativa;

uno strumento di monitoraggio dei processi di apprendimento/insegnamento con carattere promozionale, orientativo, formativo e regolativo.

La valutazione assume, pertanto:

carattere promozionale, perché l'alunno, attraverso l'individuazione dei suoi punti di forza, può acquisire sicurezza e fiducia nelle sue possibilità, migliorando l'autostima ed acquisendo una crescente motivazione allo studio;

carattere formativo, perché consente all'alunno di acquisire la consapevolezza del suo ruolo attivo nell'ambito del processo formativo e degli obiettivi educativo-didattici da conseguire;

carattere orientativo, perché consente all'alunno di acquisire una corretta percezione di se stesso e della realtà che lo circonda nonché di operare scelte motivate;

carattere regolativo, in quanto fornisce informazioni utili per adeguare l'offerta educativa alla dinamicità del contesto socio-culturale in cui si opera.

Il sistema di valutazione, pertanto, è indispensabile che sia esplicito e condiviso, quanto a valori e criteri, in modo da evitare disorientamento e disagio.

Il Collegio dei Docenti definisce i diversi aspetti della valutazione e per raggiungere la necessaria uniformità ed omogeneità, concorda una scala di valutazione nella quale sono evidenziati voto, giudizio e parametri valutativi, con una corrispondenza tra voti ed abilità e conoscenze e competenze dei singoli studenti. La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale.

Ogni momento dell'attività didattica è riportato dai docenti sul registro elettronico, consultabile dai genitori in ogni momento.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che occorrono almeno 3 verifiche orali e tre scritte per ogni quadrimestrale fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, espresso mediante un voto unico (sintesi delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e delle diverse attività didattiche, nonché di tutti gli elementi di giudizio acquisiti durante l'attività didattica e dell'impegno profuso dallo studente); le prove, sia scritte che orali, si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso) come da CM n 89/2012. I dati finali valutativi sono verbalizzati e comunicati nelle forme stabilite dalla legge. In base alle recenti disposizioni in materia di assenze (DPR 122/09), per procedere allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ delle ore complessive di tutte le discipline (monte ore lezioni).

ELABORAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

L'assegnazione del voto allo studente va accompagnata dal giudizio motivato, orale o scritto, che ne specifica le ragioni.

I voti, oltre a indicare il livello di profitto, segnalano e promuovono la motivazione e la progressione nell'apprendimento, consentono di evitare la genericità dei giudizi e permettono una chiara differenziazione dei valori e dei meriti.

Infine, dato che la media dei voti contribuisce a determinare l'esito finale del corso degli studi, si conviene sull'opportunità:

di usare più ampiamente lo spettro dei voti disponibili, soprattutto di quelli positivi, in modo da evitare o almeno limitare un mortificante livellamento delle valutazioni;

di armonizzare, insieme ai criteri di valutazione, anche gli standard di votazione/punteggio, affinché non si verifichino disparità tra:

insegnanti della medesima disciplina (il che è compito del Dipartimento);

insegnanti della stessa classe (il che è compito del Consiglio di Classe);

i diversi corsi dell'Istituto.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione si basa su verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre) e verifiche orali. La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicato dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno. Il seguente link rinvia ai criteri cui si ispira la valutazione per l'attribuzione dei voti numerici da 3 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree: Conoscenza dei contenuti disciplinari Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa - Metodo di studio, impegno e partecipazione - Autonomia

TABELLA di CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO

LIVELLI		GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Gravemente insufficiente	3	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Assenza di organizzazione nel lavoro - Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> - lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche - Grave disorganizzazione nel lavoro - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Mediocre	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte - Mediocre organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche - Sufficiente organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche - Adeguate capacità organizzative nel lavoro - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici
Distinto	8	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti - Buona organizzazione nel lavoro - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

3.1 Criteri per l'attribuzione del voto sul comportamento da esprimersi in decimi

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, è attribuita dal CdC ove ricorrono le condizioni previste dall'art 4 del DM n 5 del 16/01/09 e riconducibili al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarite dalla nota prot 3602/PO del 03/07/2008.

Nella sua funzione sociale la scuola informerà le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto fra Scuola/Famiglia .

3.2 Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità ,individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che vengono declinati nella successiva tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento :

- frequenza e puntualità*
- rispetto delle Regolamento di Istituto e della netiquette
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione ad attività in orario extrascolastico
- partecipazione e impegno PCTO

La frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva concorrono alla determinazione del voto di condotta. Pertanto, il numero delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificati, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e sulla sua promozione. Nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, un alto numero di assenze, ingressi in ritardo e/o di uscite anticipate comporterà l'esclusione dai viaggi di istruzione.

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

DESCRIZIONE DEI COMPORAMENTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - ruolo propositivo di tutoring attivo e collaborativo nel gruppo-classe - esemplare rispetto degli altri e del regolamento di Istituto - ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione - profitto scolastico ottimo- eccellente - profitto lodevole in attività progettuali e di potenziamento - lodevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - eccellente partecipazione e profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p style="text-align: center;">10</p> <p>Ritardi : 0 Assenze: fino a 20 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione attiva alle lezioni - costante adempimento dei doveri scolastici - partecipazione propositiva attività progettuali e di potenziamento - equilibrio nei rapporti interpersonali - rispetto puntuale del Regolamento di Istituto - ruolo collaborativo nel gruppo-classe - notevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - ottima partecipazione e ottimo profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p style="text-align: center;">9</p> <p>Ritardi : 2 Assenze: fino a 45 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - adeguato svolgimento dei compiti assegnati - Buon profitto in attività progettuali e di potenziamento - generale rispetto del Regolamento di Istituto - ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - buona partecipazione ad attività in orario extrascolastico - buona partecipazione e profitto ad attività PCTO - osservanza regolare delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, mancanza di puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p style="text-align: center;">8</p> <p>Ritardi : 5 Assenze: fino a 100 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -regolare, nel complesso, lo svolgimento dei compiti assegnati in classe - profitto adeguato attività progettuali e di potenziamento -generale rispetto del Regolamento di Istituto -ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe -adeguata partecipazione ad attività in orario extrascolastico - Adeguata partecipazione e profitto ad attività PCTO - Ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate 	<p style="text-align: center;">7</p> <p>Ritardi : 10 Assenze: fino 140 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -interesse disciplinare selettivo -impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti in classe e da remoto -comportamento, nel complesso, corretto - ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate - interesse selettivo nelle attività progettuali e di potenziamento 	<p style="text-align: center;">6</p> <p>Ritardi : 20 Assenze: fino a 249 ore</p>
<p>Esclusione dagli scrutini e ammissione alla classe successiva per provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.</p>	<p style="text-align: center;">< 6</p>

COMUNICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

Il giudizio/voto non deriva soltanto dalla media dei voti assegnati, ma anche dall'osservazione delle fasi dell'apprendimento e dal grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite in relazione alla situazione di partenza di ogni singolo alunno. La valutazione disciplinare dell'insegnante, inoltre, deve sempre essere comunicato allo studente ed alla famiglia ed attribuito con equità e trasparenza. A tale scopo è istituito il registro elettronico del docente che riporta le informazioni riguardanti:

- le assenze, le assenze giustificate, le assenze collettive, gli impreparati, le annotazioni disciplinari, le uscite anticipate ed i voti assegnanti.
- I voti, legenda utilizzata e gli argomenti svolti **devono essere visibili** dai genitori.

Considerandone la valenza psicologica ed emotiva, la valutazione disciplinare deve essere formulata:

- con dati precisi ed evitando ambiguità, specie se negativi; con suggerimenti per migliorare il rendimento;
- segnalando e gratificando gli avanzamenti;
- indicando la gravità dell'errore;
- promuovendo l'attitudine all'autovalutazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto "E. Aletti" , in ottemperanza alla normativa ministeriale, rilascia la certificazione delle competenze in uscita dall'obbligo di istruzione (D.M. 92/2010) secondo il modello certificativo predisposto dal Ministero. La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno relativamente agli assi dei linguaggi (matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale; Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Gli scrutini intermedi e finali saranno svolti in ottemperanza all'O.M.92/07 e del D.M. 80/07. In particolare

Le proposte di voto dovranno scaturire da almeno **tre prove scritte, tre verifiche orali, grafiche e/o pratiche**, da essere acquisite agli atti della scuola secondo le rispettive modalità.

Il voto per le singole discipline è assegnato in sede di C.d.C. che le inserisce in un quadro unitario.

Il giudizio di merito su frequenza, partecipazione, impegno, profitto ed altri elementi significativi che interessano la vita scolastica è **concorrente** rispetto all'attribuzione del voto finale.

Il voto di comportamento è formulato secondo le modalità previste dall'apposita tabella tenendo

conto degli indicatori ivi descritti.

Lo svolgimento degli scrutini si ispira, inoltre, a seguenti valori fondamentali:

Collegialità: indispensabile nell'attuale normativa quando si tratta di decidere sull'ammissione alla classe successiva e sulla formalizzazione di un giudizio che riguarda elementi meta – cognitivi ed il percorso formativo dello studente anche con riferimento a fattori extrascolastici.

Coordinamento: tra docenti della stessa classe e tra classi diverse, essenzialmente svolte dal dirigente scolastico nella sua funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza degli atti e delle procedure, finalizzato ad uniformare i criteri di valutazione degli alunni.

Computo delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico

È compito del CdC verificare se, nel rispetto della C.M. 20 del 4/3/2011, il singolo allievo abbia superato il limite massimo delle assenze consentito, ivi comprese le deroghe.

Si riporta di seguito la tabella con l'indicazione dell'orario personalizzato per ciascuna classe ed indirizzo.

MONTE ORE CURRICULARI E MONTE ORE ASSENZE MAX AI FINI DELLA VALIDITA' DELL' A.S.

Classi	Ore sett.	Monte Ore	N. Max Assenze
PRIME ITI	33	1089	273
PRIME IPSIA	32	1056	264
SECONDE IPSIA - ITI	32	1056	264
TERZE IPSIA - ITI	32	1056	264
QUARTE IPSIA - ITI	32	1056	264
QUINTE IPSIA - ITI	32	1056	264
I E III PERIODO IDA	23	DERIVANTE DAL PATTO FORM. INDIV.	¼ DEL MONTE ORE DERIVANTE DAL PATTO FORM. INDIV.

La valutazione intermedia e finale degli alunni è possibile a condizione che gli stessi si sottopongono ad un numero di prove di verifica non inferiore al 50% di quelle previste.

Al di sopra indicato limite sono stabilite le seguenti deroghe:

1. Gravi motivi di salute, noti o documentati, con certificazione medica e/od ospedaliera (ricovero/degenza), per un periodo di almeno 3 gg..
2. Effettuazione di terapie e/o cure giustificate per la loro indifferibile erogazione in orario scolastico, qualsiasi sia la loro durata.
3. Donazione di sangue (cfr. L. 584/1967, c. m. dalla L. 107/1990).
4. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad attività agonistiche organizzate da Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I. e/o ad attività artistico-culturale – musicale almeno di rango regionale.

5. Adesioni a confessioni religiose che prevedono - come festività religiosa - un qualsiasi giorno feriale purché riconosciute da norme dello Stato Italiano.
6. Gravi motivi di famiglia la cui valutazione sia affidata al giudizio dei distinti Consigli di Classe.
7. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad incontri, seminari, stage o convegni appositamente organizzati da Enti Pubblici e/o Istituzioni private.
8. Opera di volontariato, comunicata alla scuola, espletata in occasione di emergenze naturali (*terremoti, alluvioni, frane, ecc.*) e/o sociali (*indigenza, immigrazione, migrazione, eccetera*) purché certificata da Enti Pubblici od Organizzazioni Umanitarie quali VV. FF. CRI, Confraternita della Misericordia, Caritas Italiana, Protezione civile, Amnesty International, Medici senza frontiere, Unicef, ONU, ecc.

Per studenti IDA (Istruzione degli Adulti)

9. Le assenze incidono negativamente a meno che, da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche svolte sia a scuola che a casa, regolarmente corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Le tipologie di assenze da ammettere alla deroga sono quelle per:

- Malattia – documentata con certificazione medica;
- Motivi personali e/o familiari – documentati anche con autocertificazione;
- Motivi di lavoro – documentati con certificato del datore di lavoro per i dipendenti o con autocertificazione per gli altri lavoratori.

10. Per gli studenti iscritti tardivamente assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

11. Per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi formali con esonero dalla frequenza e dalla valutazione per le relative discipline, nel calcolare la percentuale di assenze si dovrà fare riferimento all'orario personalizzato dello studente. (Patti Formativi Individuali)

12. Ricongiungimento familiare per gli alunni stranieri previo accordo con il Dirigente Scolastico.

13. Le ore di attività didattica svolte in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, attraverso la partecipazione a progetti PTOF ed altre iniziative deliberate dai consigli di classe (come corsi di recupero o approfondimento, partecipazione a visite guidate / aziendali, viaggi di istruzione, seminari / conferenze, spettacoli teatrali / cinematografici) costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione delle assenze legate alle materie di riferimento.

Nello svolgimento degli scrutini i CdC si ispireranno a due valori fondamentali:

- collegialità: indispensabile nella attuale normativa, quando si tratta di decidere in modo definitivo sull'ammissione alla classe successiva, sulla media complessiva nonché sulla formalizzazione del giudizio che riguarda anche atteggiamenti, qualità dell'apprendimento, frequenza e partecipazione, attitudini e potenzialità;
- coordinamento: tra i Docenti della stessa classe e tra le diverse classi dell'Istituto per quanto attiene ai criteri ed ai termini utilizzati per la valutazione degli studenti.

La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione

ed agli obiettivi cognitivi e trasversali concordati dal Dipartimento e dal CdC nonché dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha funzione di mediazione, di coordinamento, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

I Docenti, inoltre, in sede di scrutinio finale, sono chiamati, **nel rispetto del segreto d'ufficio**, a motivare le proprie deliberazioni, comunque accessibili e controllabili, nonché a fornire indicazioni utili per gli interventi integrativi.

A norma del DLgs 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva occorre la:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno.
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per l'ammissione agli Esami di Stato occorre la:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Riferimento normativo (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 6)

Il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero.

Tale limite comunque fino ad un massimo di tre. Nel caso di insufficienze che determinano la sospensione del giudizio, il CdC terrà conto della possibilità dello studente :

- di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle conoscenze, abilità e competenze pregresse, di tipo disciplinare e trasversale;
- di organizzare autonomamente lo studio, soprattutto durante i mesi estivi, ricorrendo eventualmente alla frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione.

La sospensione del giudizio finale è indicata nel tabellone con la sola indicazione “**SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**” senza i voti delle discipline, i quali vengono comunque riportati sul verbale dello scrutinio e sul registro generale dei voti.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie”.(Art. 4, DPR 122/2009).

Insufficienze allo scrutinio finale.

I Consigli di classe possono deliberare la sospensione del giudizio in presenza di: non più di tre insufficienze non gravi, di cui almeno una recuperabile con lo studio individuale. Tra le insufficienze di cui al punto a) deve figurarne almeno una con voto cinque.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attuate le seguenti iniziative:

- sportello didattico per attività di recupero/potenziamento
- al termine dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie, saranno attivati corsi di recupero
- I corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono.

I corsi saranno organizzati:

- per classe in presenza di più di SEI alunni;
- per classi parallele in presenza di meno di SEI alunni e fino ad un massimo di DODICI. Contemporaneamente, la Scuola provvede a comunicare tale decisione alle singole famiglie, indicando tempi e modalità di organizzazione delle attività di recupero. Le comunicazioni saranno consegnate ai genitori in un apposito incontro che si terrà al termine degli scrutini.

Nel caso in cui i genitori non intendano avvalersi di tali attività, sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione formale con cui si assumono la diretta responsabilità del recupero.

Le verifiche saranno curate dai docenti delle discipline interessate, titolari nella classe, con l'assistenza di altri componenti del Consiglio di classe.

I Consigli di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi, per l'anno scolastico in corso nell'ultima decade di luglio procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e nelle classi del secondo biennio, l'assegnazione del credito scolastico

Tutte le operazioni dovranno concludersi entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo con pubblicazione dei risultati degli scrutini all'Albo dell'Istituto al termine di tutti i Consigli di classe.

VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO E CLASSI TERZE E QUARTE NUOVI PROFESSIONALI (art3, c 3, D.Lgs 61/17)

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEL P.F.I. AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (BIENNIO E TRIENNIO) - ai sensi delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

1. Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:

- l'anno scolastico non è valido;
- la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
- il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
- il CdC non redige la certificazione delle competenze;
- in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo P.F.I..

b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga si passa al punto successivo.

2. Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Alunni con disabilità

Riferimento normativo: legge 104/1992 e art.10 DPR 122 del 22/06/2009 – Regolamento sulla valutazione.

L'inclusione degli alunni con disabilità sarà garantita nel pieno rispetto delle norme di legge e con le seguenti modalità:

le finalità e gli obiettivi educativi della programmazione educativa e didattica annuale di ogni Consiglio di Classe si riferiscono sia ai normodotati che agli alunni diversamente abili per i quali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, possono essere previsti obiettivi didattici, strategie e contenuti diversificati;

gli alunni con disabilità opereranno, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe e saranno sottoposti, alle stesse cadenze dell'intero gruppo classe, a prove di verifica e di valutazione;

Periodicamente il gruppo H verificherà le attività svolte e i risultati raggiunti provvedendo ad integrare il percorso formativo.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Riferimento normativo Legge 170 dell'8/10/2010 seguito da decreto attuativo n°5669 del 12/07/2011 ed allegate linee guida.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate dall'ASL la scuola provvederà all'elaborazione di un piano didattico personalizzato all'interno del quale saranno previste, sulla base di indicazioni e prescrizioni mediche redatte da medici convenzionati con l'ASL.

Per essi saranno adottati i seguenti accorgimenti, da essere rapportati ai diversi DSA:

Prolungamento dei tempi per le prove scritte; Interrogazioni programmate; Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni; Valutazione dei compiti scritti che non tengono conto degli errori ortografici; Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; Predisposizione di schede di verifica, eventualmente a risposta multipla e/o a completamento, a seconda della tipologia specifica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a.s. 2022/2023)

In base a quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi;
- ❖ Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai **sei** decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a **sei** decimi. Nel caso di votazione inferiore a **sei** decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi del relativo insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali

crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

1) Il Consiglio di classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in **almeno TRE delle** voci seguenti:

- a. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- b. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**);
- c. frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
- d. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
- e. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- g. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato;
- h. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

2) Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto 1), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

3) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione. **Il Collegio approva con voto unanime e palese.**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

**I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” - TREBISACCE (CS)
Scheda di valutazione PRIMO BIENNIO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Alunno _____
Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p align="center">PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI</p> <p>(Possesso di conoscenze relative all’argomento e al quadro di riferimento in cui esso si inserisce)</p>	<p>Articolata Completa Adeguate Generica Gravemente insufficiente</p>	<p>9 - 10 7 - 8 6 5 3 - 4</p>
<p align="center">ESPRESSIONE LINGUISTICA</p> <p>(Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico)</p>	<p>Articolata Precisa Chiara Approssimativa Scorretta</p>	<p>9 - 10 7 - 8 6 5 3 - 4</p>
<p align="center">STRUTTURA DEL DISCORSO</p> <p>(Sviluppo delle questioni proposte mediante un discorso organico e coerente)</p>	<p>Efficace Pertinente Lineare Inadeguata Disarticolata</p>	<p>9 - 10 7 - 8 6 4 - 5 3 - 4</p>
<p align="center">RIELABORAZIONE PERSONALE E CREATIVITÀ</p> <p>(Comprensione, interpretazione e valutazione critica delle prospettive prescelte; presenza di idee, concetti e prospettive originali)</p>	<p>Significativa Originale Essenziale Superficiale Inconsistente</p>	<p>9 - 10 7 - 8 6 4 - 5 3</p>

VOTO CONSEGUITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Nome.....

classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI ANALITICI	VOTO SINTETICO
Conoscenze Competenze Capacità	L'alunno non risponde ad alcun quesito		2
Conoscenze Competenze Capacità	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	1 1 1	3
Conoscenze Competenze Capacità	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente Espone in modo scorretto, frammentario Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	2 1 1	4
Conoscenze Competenze Capacità	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente	2 2 1	5
Conoscenze Competenze Capacità	Conosce i contenuti nella loro globalità Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici	2 2 2	6
Conoscenze Competenze	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato e specifico della	3 2	7

Capacità	disciplina È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere processo di rielaborazione critica con discreta analisi e sintesi	avviato un	2	
Conoscenze	La conoscenza dei contenuti è buona		3	8
Competenze	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato e specifico		3	
Capacità	della disciplina È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti		2	
Conoscenze	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale		3	9/10
Competenze	Espone in maniera ricca, elaborata ,personale con un lessico sempre appropriato e specifico della disciplina		3	
Capacità	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci		3/4	
TOTALE				

**I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO
ALETTI” - TREBISACCE (CS)**

Scheda di valutazione Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il candidato _____

Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
	Disorganizzata e incoerente	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna e trattazione esauriente e articolata.	10	
	Sicura e completa aderenza alla consegna e trattazione corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna .	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Inadeguata aderenza alla consegna e/o trattazione carente rispetto ai vincoli posti nella consegna.	2	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Inadeguata comprensione del testo.	2	
- Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza sia le strutture retoriche e stilistiche sia la loro funzione comunicativa.	10	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche anche se le applica con qualche incertezza.	6	
	Dimostra un’inadeguata conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un’applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l’aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e spunti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Sufficienti spunti di riflessione e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Inadeguata riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
TOTALE		/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il candidato _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite e sviluppate con efficacia.	10	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate con chiarezza e sviluppate in modo adeguato.	8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera accettabile e sviluppate in modo essenziale.	6	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera approssimativa e sviluppate superficialmente.	4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono carenti.	2	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è inadeguato.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, dimostrando un'ottima capacità di approfondimento culturale.	15	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo appropriato, dimostrando una buona capacità di approfondimento culturale.	12	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo adeguato, con semplici riferimenti culturali.	9	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo superficiale con pochi riferimenti culturali.	6	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo disorganico e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
TOTALE		/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” - TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	10	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione adeguata.	8	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	6	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nello sviluppo delle informazioni.	15	
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	12	
	Esposizione semplice, lineare ed essenziale nello sviluppo delle informazioni.	9	
	Esposizione coerente ma ripetitiva nello sviluppo delle informazioni.	6	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esposizione disordinata e ripetitiva.	3	
	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	15	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	12	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali essenziali.	9	
	Conoscenze denotative, presenza pochi riferimenti culturali.	6	
Conoscenze lacunose e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3		
TOTALE		/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
A.S. 2019/20**

PROVE SCRITTE BIENNIO

PROVE STRUTTURATE: prove oggettive con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione (vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento ecc.).

1. Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio come compare dal testo delle prove di verifica.
2. La valutazione finale espressa in decimi utilizza l'intera gamma dei punteggi da 1 a 10.
3. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio totale assegnato alla prova.

PROVE NON STRUTTURATE: prove che prevedono risposte non univoche, ma in gran parte predeterminabili, grazie ai vincoli posti nella consegna (produzione scritta di brevi testi, traduzioni, presentazioni, relazioni, lettere/e-mail, ecc). Tali prove verranno valutate in base alla griglia sotto riportata:

LIVELLO	PUNTEGGIO	LESSICO	ORTOGRAFIA	MORFOLOGIA - SINTASSI
OTTIMO	10-9	Contenuto pertinente, coerente, esaustivo	Accurato e appropriato	Sostanzialmente corrette
BUONO	8-7	Contenuto pertinente e coerente	Appropriato	Quasi sempre corrette, con alcuni errori non gravi.
SUFFICIENTE	6	Contenuto essenziale e sostanzialmente adeguato	Sostanzialmente appropriato	Adeguate, con errori che non compromettono la comprensione.
INSUFFICIENTE	5	Contenuto poco pertinente e/o incompleto.	Non sempre appropriato	Non sempre adeguate con frequenti errori che non compromettono la comprensione.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Contenuto non pertinente e/o frammentario	Inappropriato	Non corrette con gravi errori che compromettono la comprensione

ALLEGATO 1
PROVE ORALI BIENNIO

Le verifiche vengono valutate tenendo conto della seguente griglia:

LIVELLO	PUNT. /10	CONOSCENZE	COMPRENSIONE E INTERAZIONE	LESSICO MORFO –SINTASSI FUNZIONI LINGUISTICHE
OTTIMO	10/9	Conoscenza dei contenuti organica, articolata e con approfondimenti autonomi	Comprensione ed interazione pertinenti ed esaustive.	Esposizione sicura e scorrevole. Utilizzo corretto, accurato e appropriato di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche
BUONO	8-7	Conoscenza dei contenuti buona con qualche approfondimento	Comprensione ed interazione pertinenti e corrette	Esposizione discretamente scorrevole. Utilizzo sostanzialmente corretto e pertinente di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche
SIFFICIENTE	6	Conoscenza essenziale dei contenuti	Comprensione ed interazione essenziali	Esposizione sufficientemente scorrevole. Utilizzo generalmente adeguato di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche
INSUFFICIENTE	5	Conoscenza frammentaria dei contenuti	Comprensione ed interazione parziali	Esposizione stentata. Utilizzo non sempre corretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Conoscenza parziale e approssimativa dei contenuti	Comprensione ed interazione molto limitate	Esposizione inadeguata. Utilizzo scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche

ASSE MATEMATICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

A.S. 2019/2020

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI DECIMALI	PUNTI MAX 10/10
1) Conoscenze	Definizioni, formule, regole, teoremi, terminologia, simbologia.	Molto scarse.	0,5	3
		Lacunose/scarse.	1,0	
		Frammentarie	1,5	
		Essenziali.	2,0	
		Complete.	2,5	
		Complete ed approfondite.	3,0	
2) Correttezza nell'applicazione di principi, regole e procedure matematiche	Correttezza nei procedimenti, correttezza nei calcoli, correttezza e precisione nell'esecuzione di rappresentazioni geometriche e/o di grafici.	Procedimenti mancanti.	0,5	3
		Prova con errori di procedimento.	1,0	
		Prova con gravi e diffusi errori di calcolo.	1,5	
		Prova con lievi imperfezioni.	2,0	
		Prova corretta.	2,5	
		Prova corretta e precisa.	3,0	
3) Completezza dello svolgimento	Rispetto della consegna circa il numero di esercizi/problemi da risolvere	Inadeguata.	0,5	1,5
		Parziale.	1,0	
		Totale.	1,5	
4) Competenze	Risoluzione di problemi in contesti riconducibili alla vita reale	Mancata individuazione del modello matematico.	0,5	2,5
		Individuazione del modello matematico risolutore e risoluzione mancante.	1	
		Individuazione del modello matematico risolutore e risoluzione non corretta.	1,5	
		Individuazione del modello matematico risolutore e risoluzione quasi del tutto corretta.	2	
		Modellizzazione matematica e risoluzione corretta e coerente.	2,5	
VOTO/10				

N.B. La prova consegnata in bianco verrà valutata con la votazione 2/10.

Ad ogni prova consegnata, non in bianco, verrà attribuito un punteggio minimo di 3/10.

Nei compiti in cui non saranno assegnati problemi, il voto sarà aumentato, in proporzione al punteggio ottenuto.

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

A.S. 2019/2020

COMPETENZE OBBLIGATORIE PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO:

C1: Utilizzare le reti e gli strumenti informativi nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

C2: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

C3: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttivi e dei servizi.

LIVELLO COMPETENZA	CRITICO (1)	BASE (2)	INTERMEDIO (3)	AVANZATO (4)
C1	La competenza non è acquisita in modo adeguato.	La competenza è acquisita in modo essenziale.	La competenza è acquisita in modo soddisfacente. Seleziona un modello che consenta di adottare una strategia rapida.	La competenza è acquisita in modo eccellente. Opera con i dati in modo personale e flessibile.
C2	La competenza non è acquisita in modo adeguato.	La competenza è acquisita in modo essenziale. Utilizza gli strumenti matematici studiati in casi semplici.	La competenza è acquisita in modo soddisfacente. Modellizza situazioni e risolve situazioni problematiche.	La competenza è acquisita in modo eccellente. Opera con i dati in modo personale e flessibile sapendo confrontare dati con altri della stessa natura o di natura diversa effettuando previsioni sull'andamento del fenomeno.
C3	La competenza non è acquisita in modo adeguato.	La competenza è acquisita in modo essenziale. Dato un problema di natura elementare riconosce il modello rappresentativo.	La competenza è acquisita in modo soddisfacente. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato diverse strategie, elabora i dati secondo il modello scelto.	La competenza è acquisita in modo eccellente. Elabora, sintetizza e confronta dati con altri della stessa natura per fare anche previsioni sull'andamento del fenomeno. Modellizza situazioni e risolve problemi in contesti diversi, utilizzando gli strumenti matematici studiati, con particolare attenzione alle applicazioni tipiche dell'indirizzo di studi.

Data ___/___/20___

Il Docente _____

IPSIA-ITI E. Aletti Trebisacce
Dipartimento di Scienze asse
Tecnologico GRIGLIA DI
VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	VALUTAZIONE
Commette errori molto gravi anche in compiti semplici. Ignora le regole fondamentali		Commette errori frequenti e gravissimi anche in prestazioni semplici	1/3
Conoscenze superficiali, poco precise e talvolta lacunose		Commette gravi errori	4
Conoscenze superficiali, poco precise e talvolta frammentarie	Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti	Identifica regole e teorie in modo superficiale	5
Svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Applica le regole ma talvolta commette qualche errore	Identifica regole e teorie in modo essenziale	6
Svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Applica le regole ma talvolta commette qualche imprecisione.	Individua i singoli elementi, analizza funzioni e riesce a dedurre semplici modelli	7
Comprende con disinvoltura e svolge compiti anche di media difficoltà	Riesce con padronanza a svolgere contenuti di difficoltà medio-alta	Formula correttamente i criteri, elabora tecniche e lavori in modo esauriente	8
E' in grado di svolgere in modo-efficace compiti complessi	Sa applicare con proprietà le procedure e le metodologie apprese	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre e a rielaborare i concetti in prospettiva critica	9/10

N.B.

Se la valutazione dell'alunno dovesse collocarsi tra una fascia e l'altra sarebbe opportuno utilizzare i mezzi voti.

IPSIA-ITI E. Aletti Trebisacce
Dipartimento di Scienze asse Tecnologico
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE
ORALI

CONOSCENZA

	COMPETENZA	CAPACITA'	VALUTAZIONE
Impreparazione totale dichiarata e accertata anche attraverso domande di natura semplice			1/3
Esposizione non adeguata e contenuti lacunosi		Commette gravi errori	4
Produzione frammentaria dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti	Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti	episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni	5
Sufficiente esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti.	Padronanza dei concetti essenziali degli argomenti	Autocorrezione di eventuali errori e delle eventuali imprecisioni	6
Discreta argomentazione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica	Rielaborazione dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento su sollecitazione con i contenuti più recenti. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline	7
Esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali	Padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Esprime giudizi critici	8
Esposizioni dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali	Padronanza assoluta del Linguaggio specifico della disciplina.	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica.	9-10

N.B.

Se la valutazione dell'alunno dovesse collocarsi tra una fascia e l'altra sarebbe opportuno utilizzare i mezzi voti.

IIS IPSIA ITI “E. ALETTI” TREBISACCE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le RELAZIONI DI LABORATORIO

In accordo con la rubrica di valutazione delle competenze

CLASSE _____ DATA / /

punteggio	Indicatore di valutazione
	OBIETTIVO e PRINCIPI TEORICI
0.0	Assenti
0.5	Pertinente/i ma scorretti
1.0	Pertinente/i e corretti
1.5	Pertinente/i, corretto/i scientificamente e dal punto di vista della terminologia
	ELENCO MATERIALE OCCORRENTE E DISEGNI
0.0	Assente/i
0.25	Incompleto e impreciso
0.5	Incompleto/i
0.75	Incompleto ina preciso
1.0	Completo/i
	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO CON EVENTUALI OSSERVAZIONI
0.0	Assente
0.5	Scorrettezze terminologiche e/o chimiche — osservazioni semplici
1.0	Corretta dal punto di vista della terminologia ma mancante di alcuni passaggi fondamentali
1.3	Corretta ina incompleta
2.0	Corretta. completa e corredata di osservazioni pertinenti
	CALCOLI MATEMATICI / GRAFICI
0.0	Assenti c/o completamente errati
0.5	Scorretti matematicamente
1.0	Corretti ma incompleti
1.5	Corretti e completi
	ESECUZIONE PRATICA DELLE TECNICHE SPERIMENTALI
0.0	Assente e/o completamente errata
0.5	Non corretta
0.75	Autonoma ma non completa
1.0	Autonoma e completa
	CONCLUSIONI
0.0	Assenti
0.5	Pertinenti ma non corrette
0.75	Pertinenti e corrette
1.0	Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
0.0	Assente/i
0.25	Impegno saltuario — partecipazione minima
0.5	Impegno saltuario — partecipa solo se sollecitato
0.75	Impegno saltuario — partecipazione attiva
1.0	Sufficiente e costante
1.5	Impegno assiduo, dimostra attenzione e partecipa
2.0	Impegno assiduo, dimostra attenzione e partecipa in modo costruttivo

ASSE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DI ENOGASTONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Griglia di valutazione Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva
(scritto)

Voto	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)	COMPETENZE (saper essere, saper diventare con ciò che si sa)
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze.	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici.
6	Adeguate	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora semplicemente le informazioni e gestisce circostanze (contesti) elementari.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari e trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni.
10	Organiche, approfondite ed ampie.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi, e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, con originalità e creatività. Ha attivato il processo di interiorizzazione.

ALLEGATO 1

Griglia di valutazione Francese

(scritto e orale)

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
<p>Conoscenza/comprendimento/pertinenza</p> <p>(Contenuto e grado di approfondimento degli argomenti trattati)</p> <p style="text-align: right;">40%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondita e accurata ✓ Esauriente/completa ✓ Appropriata ✓ Essenziale ✓ Parziale/mnemonica ✓ Carente/lacunosa ✓ Confusa/inesatta ✓ Nulla 	<p>4</p> <p>3.5</p> <p>3</p> <p>2.5</p> <p>2</p> <p>1.5</p> <p>1</p> <p>0</p>
<p>Competenze</p> <p>(Pronuncia, intonazione, strutture linguistiche, proprietà e ricchezza lessicale)</p> <p style="text-align: right;">40%</p>	Morfologia e sintassi	<p>2</p> <p>1.5</p> <p>1</p> <p>0.5</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accurate/Corrette ✓ Con qualche imprecisione ✓ Scorrette ✓ Molto scorrette 	
	Lessico (forme idiomatiche)	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricco e accurato ✓ Appropriato ✓ Semplice/Essenziale ✓ Scarso/Ripetitivo ✓ Improprio/Inadeguato 	<p>2</p> <p>1.5</p> <p>1</p> <p>0.5</p> <p>0</p>
<p>Capacità</p> <p>(Analisi/sintesi/rielaborazione)</p> <p style="text-align: right;">20%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova organica, ricca di spunti interpretativi, originali e pertinenti ✓ Prova autonoma e coerente ✓ Prova essenziale/globalmente coerente ✓ Prova non coerente/disorganica 	<p>2</p> <p>1.5</p> <p>1</p> <p>0.5</p>

Griglia di valutazione di Scienza degli Alimenti/Scienza e Cultura dell’Alimentazione

(scritto)

Voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	Contenuti sono appresi in modo solo accennato, disordinato e frammentario.	Difficoltà nell'effettuare analisi e sintesi, nel riconoscere e classificare. Le procedure utilizzate non sviluppano in modo positivo una parte significativa dell'elaborato.	Comprensione frammentaria dei testi, difficoltà nell'applicare conoscenze anche in contesti semplici.
5	Contenuti appresi in modo parziale e/o mnemonico, senza approfondimento.	Analisi e sintesi imprecise e non puntuali. Anche se guidato, non sempre espone con chiarezza. Presenta errori nello svolgimento di procedure.	Comprensione parziale del testo. Conoscenze applicate in modo impreciso. La forma imprecisa, non sempre corretta, impedisce la comprensione immediata.
6	Conoscenza basilare degli argomenti. Contenuti esplicitati in modo essenziale.	Analisi e sintesi accettabili.	Comprensione essenziale del testo. Sa svolgere compiti semplici.
7	Contenuti adeguati e approfonditi anche se limitatamente ad alcuni aspetti.	Analisi e sintesi coerenti con apporto di riflessioni personali, semplici ma chiare.	Comprensione del testo in modo globale con applicazione corretta delle conoscenze.
8	Contenuti appresi in modo ordinato, consapevole, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti, e apporti, spunti e considerazioni personali.	Analisi e sintesi corrette, sicure e con una certa autonomia. Apporto di valutazioni personali. Collegamenti interdisciplinari.	Comprensione del testo applicazione delle conoscenze corretta e critica. Si orienta nella soluzione di problemi complessi.
9	Contenuti appresi in modo completo e autonomo.	Sa esprimere valutazioni personali e collegamenti interdisciplinari.	Comprensione del testo in modo completo e approfondito. Risolve compiti complessi.
10	Contenuti appresi in modo completo e organico. Apporto di riflessioni personali. Possesso di una conoscenza solida e articolata.	Effettua autonomamente analisi corrette e approfondite, sintesi coerenti e originali. Esprime valutazioni personali pertinenti e con opportuni confronti interdisciplinari.	Comprende in modo completo e approfondito il testo nelle sue parti. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti. Risolve in modo autonomo problemi complessi.

Griglia di valutazione di Laboratorio di Cucina /Sala

(pratico)

VOTO		COMPETENZE PRODUTTIVE (ABILITA')
Competenze non raggiunte	1-2	Non sa cosa fare
	3	Limitate, non è in grado di utilizzare strumenti e concetti della cucina
	4	Non è in grado di realizzare una preparazione di base Non è in grado di descrivere e analizzare una preparazione di base Scarso impegno in laboratorio
	5	Se guidato compie lavori superficiali Con difficoltà riconoscere i vari tipi di impasti, descrive le ricette e realizza semplici pietanze. Svolge il lavoro con poco impegno
Competenze raggiunte	6	Se guidato: -sa osservare, descrivere ed analizzare le conoscenze acquisite nella preparazione di impasti base, riconoscere le fasi del lavoro e la sistemazione del necessario per preparare una pietanza. Svolge il lavoro in modo sufficiente, riconosce i termini tecnici e dimostra impegno
	7	-Compie preparazioni semplici ma complete -Sa presentare il lavoro svolto -Sa eseguire semplici preparazioni -E'efficiente nel lavoro svolto, riconosce i termini tecnici e dimostra impegno
Competenze pienamente raggiunte	8	-Utilizza in modo adeguato le conoscenze acquisite -Comprende e svolge correttamente l'attività assegnata -Riconosce la qualità degli alimenti e sa utilizzarli in modo appropriato. Svolge le attività con impegno
	9	Sa analizzare le preparazioni proposte Svolge con efficienza il lavoro e utilizza espressioni adeguate Dimostra impegno e responsabilità
	10	-E'capace di eseguire autonomamente piatti più complessi -Analizza ed evidenzia le differenze delle varie preparazioni Ottima efficienza del lavoro svolto, utilizza espressioni tecniche adeguate. Dimostra impegno, responsabilità e autonomia

ALLEGATO 1**Griglia di valutazione
(orale)**

	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
VOTO 3/4	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 5	Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
VOTO 6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo sufficiente.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
VOTO 7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
VOTO 8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
VOTO 9	Conoscenza ampia e completa, esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
VOTO 10	Conoscenza completa e approfondita, esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

ISTITUTO “ E ALETTI “ TREBISACCE

DIPARTIMENTO ASSE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

MATERIA : TECNICHE PROFESSIONALI

ALLIEVO/A			
CLASSE			
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio max.	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Nessuno svolgimento	1	
	Svolgimento molto incompleto e con errori anche gravi	2	
	Contenuti parziali e non sempre corretti	3	
	Sono colti gli aspetti più significativi sostanzialmente corretti (inesattezze)	4	
	Complete e corrette	5	
	Approfondite e corrette	6	
Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0.5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	1.5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	2	
Organizzazione dei contenuti ed uso del linguaggio specifico	Forma scorretta, uso di terminologia impropria, trattazione disorganica	0.5	
	Esposizione comprensibile ma non fluida, linguaggio non sempre appropriato, organizzazione frammentaria	1	
	Esposizione chiara ma semplice, linguaggio complessivamente corretto, organizzazione corretta ma scolastica	1.5	
	Esposizione chiara ed articolata, linguaggio sempre appropriato, organizzazione ben strutturata e con riferimenti interdisciplinari	2	
			Punteggio totale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEST

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO	VOTO
SCELTA MULTIPLA	PUNTI 1	Il voto viene calcolato in base alla seguente formula: punteggio realizzato dall'alunno per numero fisso 8 diviso il punteggio massimo della prova e sommando il numero fisso 2
VERO/FALSO O	PUNTI 0,5	
COMPLETAMENTO/COLLEGAMENTO	PUNTI 1	
DOMANDE APERTE	PUNTI 2 (vedi griglia)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE APERTE

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A) Pertinenza alla risposta		0,20	
B) Comprensione dei contenuti e completezza delle informazioni	Imprecise e superficiali	0,20	
	Parziali ma sostanzialmente corrette	0,40	
	Essenziali e corrette	0,60	
	Complete e corrette	0,80	
	Complete, corrette e approfondite	1	
C) Correttezza formale e rielaborazione e/o contributo personale	Numerosi errori grammaticali e ortografici e/o nessuna rielaborazione	0,20	
	Qualche errore grammaticale e ortografici e/o rielaborazione parziale	0,40	
	Qualche imprecisione ortografica e/o rielaborazione adeguata	0,60	
	Testo corretto, buona rielaborazione	0,80	

Voto complessivo attribuito per ciascuna domanda

ALLEGATO 1**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI**

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio	Punteggio assegnato
A) Conoscenza degli argomenti e competenze pratico operative (max. 6 punti)	Complete e approfondite	6	
	Complete	5	
	Appropriate	4	
	Essenziali	3	
	Parziali e confuse	1,5	
	Inesistente, rifiuto al confronto	1	
B) Capacità di esposizione e di argomentazione (max. 2 punti)	Scorrevole , con proprietà di linguaggio specifico	2	
	Corretta e lessico adeguato	1,5	
	Incerta e scorretta	1	
	Scorretta, rifiuto al confronto	0,5	
C) Capacità di analisi critica, approfondimento e Rielaborazione personale (max. 2 punti)	Completa, approfondita, riflessione autonoma	2	
	Completa ed adeguata	1,5	
	Incerta	1	
	Inesistente	0,5	

Voto complessivo attribuito...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
PROVA SCRITTA E ORALE**

Allievo _____			
Classe _____			
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio	
<p align="center">Conoscenza/ comprensione/pertinenza</p> <p>(Contenuto e grado di approfondimento degli argomenti trattati) 40%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondita e accurata ✓ Esauriente/completa ✓ Appropriata ✓ Essenziale ✓ Parziale/mnemonica ✓ Carente/lacunosa ✓ Confusa/inesatta ✓ Nulla 	<p>4 3.5 3 2.5 2 1.5 1 0</p>	
	<p align="center">Competenze</p> <p>(Pronuncia, intonazione, strutture linguistiche, proprietà e ricchezza lessicale) 40%</p>	Morfologia e sintassi	<p>2 1.5 1 0.5</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accurate/Corrette ✓ Con qualche imprecisione ✓ Scorrette ✓ Molto scorrette 			
Lessico (forme idiomatiche)			
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricco e accurato ✓ Appropriato ✓ Semplice/Essenziale ✓ Scarso/Ripetitivo ✓ Improprio/Inadeguato 	<p>2 1.5 1 0.5 0</p>	
<p align="center">Capacità</p> <p>(Analisi/sintesi/rielaborazione) 20%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova organica, ricca di spunti interpretativi, originali e pertinenti ✓ Prova autonoma e coerente ✓ Prova essenziale/globalmente coerente ✓ Prova non coerente/disorganica 	<p>2 1.5 1 0.5</p>	
Totale punteggio.....\10			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE**

LESSICO (20%)	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza del lessico di base e i gravi errori di ortografia impediscono la stesura di elaborati scritti comprensibili. 	0
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze lessicali sono limitate, ma adeguate alle informazioni richieste. Frequenti errori di ortografia. 	1 (sufficienza)
	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente esibisce un corredo lessicale sufficientemente ampio ed appropriato, con occasionali inaccurately ortografiche. 	2
ACCURATEZZA GRAMMATICALE (40%)	<ul style="list-style-type: none"> Il numero e la gravità degli errori grammaticali impediscono la comprensione dell'elaborato. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Evidenza varie lacune grammaticali, per cui i testi prodotti sono scarsamente comprensibili. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Malgrado una conoscenza imprecisa delle strutture lo studente è in grado di produrre testi complessivamente intelligibili. 	3 (sufficienza)
	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente riesce a comporre testi di vario tipo per lo più grammaticalmente corretti. 	4
CONTENUTO ED ORGANIZZAZIONE (40%)	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente assolve il compito prescritto in modo incompleto e inadeguato. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente soddisfa le richieste essenziali del compito assegnato, producendo elaborati di contenuto minimo anche se non sempre ben organizzati. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge globalmente il compito assegnato, producendo testi ordinati e sufficientemente elaborati nel contenuto 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge compiutamente il compito assegnato e produce testi ben organizzati e di agevole lettura. 	4

Punteggio totale		Decimi
Valutazione		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

Tipologia: Lettura e comprensione di un testo con produzione personale

(Punteggio totale massimo: 15. Punteggio di sufficienza: 10)

1. Comprensione del testo. Punti 5 - sufficienza punti 4

Frantende o coglie solo poche informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie alcune informazioni esplicite ma non le informazioni più dettagliate	2
Coglie la maggior parte delle informazioni esplicite ma poche informazioni dettagliate	3
Coglie tutte le informazioni dettagliate esplicite e parte di quelle che richiedono operazioni di inferenza dal contesto	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e implicite	5

2. Correttezza grammaticale-sintattica e proprietà lessicale. Punti 5 - sufficienza punti 3

L'espressione presenta gravi e numerosi errori che inficiano seriamente la comprensione	1
Si esprime con errori formali e carenze sintattiche che limitano la comprensione e utilizza un lessico non sempre corretto	2
Si esprime in modo comprensibile, nonostante alcuni errori e una terminologia non completamente appropriata	3
Si esprime con correttezza e coesione sintattica e usa una terminologia per lo più appropriata	4
Si esprime con fluidità, con proprietà linguistica e terminologia corretta	5

3. Capacità di rielaborazione/odi sintesi*.

4. Punti 5 - sufficienza punti 3

Non riuscendo (o solo parzialmente) a cogliere le informazioni essenziali, risponde in modo dispersivo o prolisso o incompleto	1
Rielabora solo parzialmente le informazioni essenziali	2
Riesce a rielaborare in modo semplice le informazioni richieste	3
Rielabora in modo personale e abbastanza sintetico la maggior parte delle informazioni	4
Rielabora in modo esaustivo e con piena capacità di sintesi tutte le informazioni	5

**Nel caso in cui le domande di comprensione siano seguite dalla richiesta di una produzione personale, come una breve composizione, la griglia inerente alla capacità di rielaborazioni può essere sostituita con la seguente*

***Organizzazione logica del contenuto e coerenza espositiva.**

Punti 5 - sufficienza punti 3

Il testo è frammentario e incompleto e carente dal punto di vista logico	1
Il testo presenta contenuti superficiali e male articolati	2
Il testo è schematico ma sufficiente per contenuti e coerenza	3
Il testo è completo e abbastanza articolato e logico	4
Il testo è ben organizzato e dimostra non solo logicità espositiva ma anche originalità	5

Punteggio totale		Quindicesimi
Valutazione		Decimi

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Tipologia della Prova: Composizione di Lettera su Traccia

Descrittori e punteggi:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Pertinenza del contenuto | da 1 a 4 punti. Livello di sufficienza = 3 |
| 2. Correttezza morfo-sintattica | da 1 a 4 punti. Livello di sufficienza = 3 |
| 3. Proprietà lessicale | da 1 a 4 punti. Livello di sufficienza = 2 |
| 4. Rispetto delle peculiarità formali | da 1 a 3 punti. Livello di sufficienza = 2 |

Il punteggio 0 verrà assegnato ad ogni descrittore solo in caso di prova non svolta.

Punteggio totale massimo = 15 punti

Punteggio di sufficienza = 10 punti

1. CONTENUTO	Pertinente alla traccia e completo di informazioni utili	4
	Pertinente alla traccia, ma incompleto o impreciso	3
	Incompleto o contenente informazioni inesatte	2
	Carente dal punto di vista logico	1
2. ASPETTI MORFO-SINTATTICI	Corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico	4
	Lievi errori grammaticali o sintattici	3
	Diffusi ma lievi errori grammaticali	2
	Diffusi e gravi errori grammaticali	1
3. LESSICO	Appropriato e tecnico	4
	Poco tecnico, ma veicolante	3
	Non sempre appropriato	2
	Poco tecnico e poco appropriato	1
	Impostazione corretta	3
4. PECULIARITÀ FORMALI	Impostazione parzialmente scorretta	2
	Impostazione scorretta	1

Punteggio totale		Quindicesimi
Valutazione		Decimi

Griglia di valutazione 2 PROVA

ESAME DI STATO

Istituto di Istruzione Superiore

I.P.S.I.A. - I.T.I. "Ezio Aletti" Trebisacce (Cs)

Scheda di valutazione seconda prova scritta

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Punti tot. 3 COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	Comprensione frammentaria e parziale aderenza alla consegna	1	
	Comprensione essenziale e sostanziale aderenza alla consegna	2	
	Comprensione esauriente e corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna	3	
Punti tot.6 PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	Dimostra una scarsa conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	1	
	Dimostra una parziale conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	2	
	Dimostra un'essenziale conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	3	
	Dimostra una sostanziale conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	4	
	Dimostra una buona padronanza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	5	
	Dimostra una sicura e completa padronanza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	6	
Punti tot.8 PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Rilevazione delle problematiche scarsa ed elaborazione con errori. Improprie le competenze tecnico-pratiche rispetto alle richieste	1	
	Rilevazione delle problematiche frammentaria ed elaborazione insufficiente. Inadeguate le competenze tecnico-pratiche rispetto alle richieste	2	
	Rilevazione delle problematiche mediocre ed elaborazione superficiale. Parziali le competenze tecnico-pratiche rispetto alle richieste	3	
	Rilevazione delle problematiche sufficiente ed elaborazione semplice. Corretta applicazione delle competenze tecnico-pratiche in contesti noti	4	
	Rilevazione delle problematiche corretta ed elaborazione adeguata. Applicazione autonoma delle competenze tecnico-pratiche in contesti noti	5	
	Rilevazione delle problematiche discreta ed elaborazione efficace. Applicazione efficiente delle competenze tecnico-pratiche	6	
	Rilevazione delle problematiche buona ed elaborazione appropriata. Applicazione delle competenze tecnico-pratiche efficiente e sicura	7	
	Padronanza nella rilevazione delle problematiche ed elaborazione esauriente. Applicazione delle competenze tecnico-pratiche efficiente, sicura e creativa	8	
Punti tot.3 CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza I diversi linguaggi specifici	Sostiene, collega e sintetizza in modo superficiale e utilizza una terminologia generica	1	
	Sostiene, collega e sintetizza in modo adeguato e utilizza una terminologia, nel complesso, semplice e corretta	2	
	Sostiene, collega e sintetizza in modo convincente e appropriato, utilizzando un linguaggio tecnico preciso e specifico	3	

TOTALE ____/20

I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” - TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione Colloquio

Il candidato _____

Classe _____ Sez. _____ Data _____

Fasi del colloquio	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
Presentazione esperienza	- Significatività e originalità della scelta, della strutturazione e della trattazione proposta dal candidato.	Proposta originale, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	8	... /8
		Proposta efficace, ordinata, equilibrata e coesa.	7	
		Proposta interessante, efficace e coesa.	6	
		Proposta semplice, lineare ed equilibrata.	5	
		Proposta semplice poco organizzata e approssimativa.	4	
		Proposta superficiale.	3	
		Proposta disordinata e incompleta.	2/1	
Colloquio multidisciplinare e accertamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione	- Conoscenza dei contenuti. - Capacità espositive e di rielaborazione critica. - Consapevolezza del valore dei principi di Cittadinanza e Costituzione.	Conoscenza ampia, esposizione fluida e appropriata, rielaborazione sicura. Consapevoli competenze di cittadinanza.	9	... /9
		Conoscenza completa, esposizione chiara, rielaborazione autonoma. Contestualizzate competenze di cittadinanza.	8	
		Conoscenza discreta, esposizione scorrevole con capacità di rielaborazione generalmente autonoma. Strutturate competenze di cittadinanza.	7	
		Conoscenza essenziale, esposizione con sufficienti spunti di rielaborazione personale. Adeguate competenze di cittadinanza.	6	
		Conoscenza parziale, esposizione frammentaria e con modesti spunti critici. Superficiali competenze di cittadinanza.	5	
		Conoscenza frammentaria, esposizione incerta e rielaborazione inadeguata. Modeste competenze di cittadinanza.	4	
		Conoscenza frammentaria, esposizione confusa. Organizzazione dati e informazioni non pertinenti. Scarse competenze di cittadinanza.	3/1	
Discussione delle prove scritte - Autocorrezione. - Capacità di approfondimento.		Sa autocorreggersi e integrare.	3	... /3
		Sa autocorreggersi ma non integra.	2	
		Prende visione e riconosce gli errori.	1	

Punteggio complessivo .../20

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA PROVA SCRITTA LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Per le prove strutturate si assegnerà un punteggio per ogni risposta corretta.

LESSICO	Scarsa padronanza del lessico di base.	0
	Sufficiente padronanza del lessico di base.	1 (sufficienza)
	Corredo lessicale appropriato.	2
CONOSCENZE GRAMMATICALI (Gli errori di ortografia non vengono presi in considerazione)	Il numero degli errori grammaticali impedisce la comprensione dell'elaborato.	1
	Si evidenziano lacune grammaticali tali da generare una scarsa comprensione del testo.	2
	Nonostante la presenza di errori grammaticali il testo prodotto risulta sufficientemente comprensibile.	3 (sufficienza)
	Il testo prodotto è supportato da buone conoscenze grammaticali per cui la comprensione risulta sicura.	4
CONTENUTO ED ORGANIZZAZIONE	Il testo prodotto non è organizzato in modo logico e comprensibile.	1
	L'elaborato non ha un contenuto sufficiente anche se non sempre ben organizzato.	2 (sufficienza)
	Il testo prodotto è sufficientemente organizzato e discretamente elaborato nel contenuto.	3
	L'elaborato presenta un contenuto Ben organizzato per cui la lettura risulta agevole.	4

Per le prove strutturate si assegnerà un punteggio per ogni risposta corretta. Sul punteggio totale si calcherà la percentuale di risposte giuste e si assegneranno i voti corrispondenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA

MATERIE: ECONOMIA E DIRITTO

Alunno _____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni dei contenuti essenziali Capacità di applicazione delle procedure e dei calcoli	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste	10
	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste	9
	Ha conoscenze ampie e una buona capacità di applicazione delle procedure	8
	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazioni sono trascurabili	7
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati ; gli errori , pur non trascurabili , consentono di considerare sostanzialmente capita la logica della procedura applicata	6
	Parziale conoscenza dei contenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza	5
	Non sa identificare gli elementi essenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	4
	Ignora sia gli aspetti fondamentali oggetto di studio, che l'applicazione della procedura richiesta	3
	Assenza totale di conoscenze	2
	Rifiuta di sottoporsi a verifica	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B –C**

Tipologia “B” – Quesiti a risposta singola

Punteggio:

1 punto se corretta, completa e originale;

0,75 se sostanzialmente corretta e completa;

0,50 se non del tutto completa, parzialmente corretta e poco autonoma;

0,25 se incompleta e poco corretta;

0 se sbagliata o omessa.

<i>DISCIPLINE</i>	QUESITO 1	QUESITO 2	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA B

Tipologia “C” – Quesiti a risposta multipla

Punteggio:

0.25 se esatto;

0 se sbagliato o omesso.

DISCIPLINE	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA C _____

N. B.: i punteggi con numero decimali si arrotondano per difetto per valutazioni inferiori a 0,50 e per eccesso per valutazioni superiori a 0,50.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Competenza Asse: _____
BIENNIO:
3° ANNO
4° ANNO:
5° ANNO

<ul style="list-style-type: none"> Individuare e valutare le conoscenze e le abilità per il raggiungimento della competenza prescelta, ricavandole tra quelle presenti nella Rubrica delle competenze Stabilire il livello EQF della competenza in base alla media risultante 		No = 4	Sì, ma solo in parte e/o con difficoltà = 5	Sì, ma solo se guidato = 6 – 6 ½	Sì, in parziale autonomia = 7-7 ½	Sì, in piena autonomia 8-8 ½	Sì, gestendo i contenuti e/o le abilità 9-10	MEDIA
C O N O S C E N Z E	1.	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	
	2.	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	
	3.	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	
	4.	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	
A B I L I T À	1.	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	1. <input type="checkbox"/>	
	2.	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	
	3.	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	
	4.	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	

DIPARTIMENTO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Opzione:
APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

Griglia di valutazione		TEST			
<i>Punteggio</i>	10-9	8-7	6	5	4-3
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa ed approfondita	Completa	Semplice ma adeguata	Non sufficientemente conosce l'argomento	Non conosce l'argomento o lo conosce in modo molto limitato

Griglia di valutazione		WORD – EXCEL – POWER POINT ETC					
<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI DI PRESTAZIONE E DESCRITTORI</i>						
	2	3-4	5	6	7	8-9	10
CONOSCENZA	Nulla	Scarsa	Frammentaria	Essenziale	Completa non approfondita	Completa e approfondita	Ampliata
COMPETENZA	Nulla	Esegue compiti semplici con molti errori	Esegue compiti semplici con errori	Esegue compiti semplici con pochi errori	Esegue compiti semplici senza errori e compiti complessi con errori	Esegue compiti complessi su problematiche note	Esegue compiti complessi su problematiche nuove
ESPOSIZIONE/ DOCUMENTAZIONE	Nulla	Scarsa e scorretta	Imprecisa	Essenziale	Appropriata	Articolata	Personale

ALUNNO _____ CLASSE _____ A.S. _____

DATA _____ VOTO _____

IL DOCENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI GRAFICI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Allievo _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicatori	Nulla 0-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo Eccellente 9-10
Completezza della trattazione							
Conoscenza delle norme UNI ed ISO e capacità di applicarle							
Chiarezza grafico- espositiva							
Linguaggio tecnico specifico							
TOTALE				MEDIA			

PUNTEGGIO OTTENUTO

/10

Griglia di valutazione delle materie di indirizzo Primo Biennio corso MAT

INDICATORI E DESCRITTORI	Ottimo 10	Distinto 9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Mediocre 5	Insufficiente 4	Scarso 1-3
Padronanza di un linguaggio proprio della disciplina, indispensabile per comprendere e descrivere strumenti, impianti, fenomeni.	Molto sicura e critica	Autonoma e molto sicura	Completa e sicura	Corretta e adeguata	Corretta ma superficiale	Scorretta con alcuni equivoci	Molto scorretta e con errori diffusi	Del tutto inadeguata
Capacità di comprendere, interpretare fenomeni inerenti la disciplina anche tramite grafici e analisi di dati, formule.	Autonoma ed esaustiva, con ampia padronanza del lessico specifico	Organica e coerente con uso corretto del lessico specifico	Autonoma e sicura	Valida ed apprezzabile	Accettabile ma non approfondita	Limitata e inadeguata	Stentata ed inefficace	Del tutto inadeguata
Produzione di testi, risoluzione di problemi, realizzazioni pratiche, in relazione ai fenomeni inerenti la disciplina.	Completa, sicura, articolata ed approfondita	Completa, sicura ed articolata	Completa e sicura	Completa ma non approfondita	Essenziale	Parziale e approssimativa	Lacunosa e scorretta	Del tutto inadeguata

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LE PROVE SCRITTE
(Materie tecniche di indirizzo dell'ultimo triennio corso MAT)**

Allievo _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e capacità di sviluppo dei contenuti (max 5 punti)	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo ed organico	5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo	4,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente	4	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente ma non approfondito	3,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo essenziale	3	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo superficiale	2,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo superficiale e disordinato	2	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo parziale e ripetitivo	1,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo limitato	1	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo lacunoso	0,5	
Competenze applicative ed espositive (max 2,5 punti)	Applica ed espone in modo esauriente, corretto e preciso	2,5	
	Applica ed espone in modo esauriente e corretto	2,1	
	Applica ed espone in modo quasi completo e lineare	1,8	
	Applica ed espone in modo essenziale	1,5	
	Applica ed espone in modo superficiale	1,2	
	Applica ed espone in modo confuso e ripetitivo	0,9	
	Applica ed espone in modo lacunoso e scorretto	0,5	
Capacità di rielaborazione e organicità (max 2,5 punti)	Elabora in modo personale e critico, con spunti di originalità	2,5	
	Elabora in modo personale con qualche spunti di originalità	2	
	Elabora in modo semplice e con scelte adeguate	1,5	
	Elabora in modo superficiale	1	
	Elabora in modo superficiale e poco coerente	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO		MAX 10/10	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI
(Materie tecniche di indirizzo corso MAT)

Colloquio		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentata	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO			MAX 10/10	/10

Allievo _____

/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE PRATICHE
(Materie tecniche di indirizzo corso MAT)

INDICATORI	Punt · max	Descrittori	Punteggi o	Punteggio assegnato
1.CONDOTTA DELL' ESERCITAZIONE (Rispetto delle norme di sicurezza e tenuta del posto di lavoro)	1	Sicura	1	
		Accettabile	0.6	
		Incerta	0.2	
2. ESATTEZZA DELLE OPERAZIONI E/O ARGOMENTAZIONI (Esecuzione disegni e schemi funzionali con rispetto delle norme)	2	Corrette e complete	2	
		Complete ma con improprietà	1.6	
		Accettabile	1.2	
		Incomplete	0.8	
		Incomplete e con improprietà	0.3	
3.LINGUAGGIO TECNICO E CORRETTEZZA APPLICAZIONI (Definizioni, unità di misura, metodi e tecniche)	1	Linguaggio corretto e sistemico	1	
		Linguaggio corretto	0.6	
		Linguaggio scorretto	0.2	
4. CORRETTEZZA DI ESECUZIONE (Rispetto delle indicazioni tecniche e del disegno, abilità manuale, scelte tecnologiche, tempi di esecuzione)	6	Ottima	6	
		Discreta/Buona	4.8	
		Sufficiente	3.6	
		Mediocre	2.4	
		Scarsa	0.3	
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO			MAX 10/10	/10

Allievo _____

/10

Verifica scritta- diritto e legislazione sociosanitaria

Data _____ **Alunno/a** _____

LIVELLI	1	2	3	4	5
COMPETENZE	4-5	6	7	8-9	10
Competenza alfabetica funzionale – Comunicare					
Metacognizione (imparare a imparare) – Acquisire ed interpretare l’informazione					
Individuare collegamenti e relazioni					
Linguaggio settoriale					
Comunicazione non verbale					
Riferimenti normativi e/o storici					
Originalità					
Contenuti ...					
Contenuti ...					
Contenuti ...					

GIUDIZIO RELIGIONE

GIUDIZIO RELIGIONE	SCALA DECIMALE CORRISPONDENTE	COMPETENZA/ABILITA' VALUTATA
INSUFFICIENTE	1-5	Obiettivi minimi non raggiunti. Disinteresse e mancanza totale di impegno.
SUFFICIENTE	6	Obiettivi minimi raggiunti nel complesso, pur in presenza di lacune ed imprecisioni.
BUONO	7	Obiettivi minimi raggiunti nella loro totalità. Interesse e partecipazione attiva, capacità di approfondire personalmente alcune tematiche esaminate
DISTINTO	8-9	Capacità di argomentare, confrontare testi in modo autonomo, rielaborare dati e concetti noti in nuovi contesti.
OTTIMO	10	Capacità di analisi approfondita e personale, di interpretazione motivata e critica dei contenuti acquisiti, di collegamenti e sintesi interdisciplinari. Il linguaggio utilizzato è preciso e rigoroso.

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.